

# UNIONE DEI COMUNI

## "PLATANI – QUISQUINA – MAGAZZOLO"

(Bivona – Cianciana – San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA DELL'UNIONE

N. 18 DEL 18.06.2020

**OGGETTO: Piano provvisorio della Formazione del personale anno 2020.**

L'anno DUEMILAVENTI addì dieciotto alle ore 12.15 del mese di giugno nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni n.7 del 10.04.2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i componenti risultati presenti, si è adunata la Giunta dell'Unione per trattare il punto di cui in oggetto, in seguito a regolare convocazione ai sensi del combinato disposto delle "misure operative relative alle modalità di riunione della Giunta dell'Unione in videoconferenza" e dell'art.13 della L.R.n.7/1992, con l'intervento dei sigg.:

n.ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente	Assente
1	Cacciatore Francesco	Presidente	X	
2	Martorana Francesco	Componente		X
3	Cinà Milko	Componente	X	
4	Dr. Oddo Antonino Commissario Straordinario	Componente	X	

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Presiede il Presidente Cacciatore Francesco;

Partecipa il Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Il Presidente constatata la legalità dei numeri dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'ufficio responsabile su iniziativa dell'Unione dei Comuni, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Poiché, nessun Componente chiede di parlare, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91;
- Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";
- Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;
- Visto l'art.15 L.R.n.44/91, come modificato dalla L.R.n.23 del 5/7/97, art.4, 2° comma nonché l'art. 12 titolo II° capo-1° della legge regionale 23/12/2000 n.30;
- Con voti unanimi espressi nella forma segreta e previa proclamazione del Presidente;

## DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende riportata a trascritta per farne parte integrante e sostanziale;

Con separata ed unanime votazione, di dichiarare l'atto deliberativo che approva la presente proposta immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91, al fine di consentire la tempestiva adozione degli atti consequenziali.



## UNIONE DEI COMUNI

### “PLATANI – QUISQUINA – MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana – San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2

codice fiscale n. 93039800847 – P. Iva 02418690844

cap. 92012 tel. 0922 987703/987705 fax 0922/987705

(Provincia di Agrigento)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

---

Oggetto: **PIANO PROVVISORIO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE - ANNO 2020.**

---

#### Premesso:

- che i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina, con atto sottoscritto in data 22/05/2004 hanno costituito l'Unione dei Comuni denominato "Platani- Quisquina - Magazzolo";
- che con deliberazione di Consiglio n. 8 del 26.10.2018 si è preso atto della fuoriuscita dall'Unione del Comune di Alessandria della Rocca e che pertanto la quota complessiva di partecipazione dei Comuni viene ridotta notevolmente;
- che tra i servizi trasferiti all'Unione in sede di prima applicazione rientra il servizio di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;

#### Richiamati:

- l'art. 7, 4° comma, del D.Lgs. 165/2001, stabilisce che "le Amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";
- l'art. 4, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", che ha introdotto l'art. 7-bis al Decreto Legislativo 30.3.2011 n.165 in materia di formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, prevedendo espressamente l'obbligo per le Amministrazioni di cui all'art. 1 – comma 2 – nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, di predisporre, annualmente, un piano di formazione del personale tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche. Il piano della formazione indica gli obiettivi nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari;

**Preso atto:**

- che ai sensi della normativa sopraindicata le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso del personale apicale, garantendo la corrispondenza dei programmi formativi ai criteri di funzionalità e coerenza rispetto agli obiettivi fissati e ai bisogni emergenti;

- che la formazione dei dipendenti è leva strategica per lo sviluppo organizzativo dell'Amministrazione;

- che il piano di formazione del personale è da considerare uno strumento indispensabile per assicurare continuità ed efficacia ai processi formativi e di qualificazione dei dipendenti e, pertanto, per assicurare in ultima istanza l'efficacia dell'azione amministrativa;

Verificato che già l'art. 23 del C.C.N.L. 01.04.1999 prevedeva la rivalutazione del ruolo della formazione del personale ai fini di una efficace politica di sviluppo delle risorse umane;

Preso atto che il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 - recependo tali fondamentali principi connessi alle politiche formative del personale, al Capo VI ha introdotto l'art. 49-bis, rubricato "Principi generali e finalità della formazione" e l'art. 49-ter rubricato "Destinatari e processi della formazione" - prevede che gli Enti favoriscano l'attività formativa intesa come "leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative".

**Atteso che:**

- l'art.107 del D.L. N 18/2020, convertito con modifiche dalla Legge n.27/2020, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali al 31/07/2020;

- questa Unione non ha ancora approvato il Bilancio di previsione 2020/2022 e, pertanto, opera in esercizio provvisorio;

Richiamato l'art.163 del TUEELL che disciplina l'esercizio provvisorio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 05.06.2019 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

**Atteso che:**

a) E' opportuno adottare un piano formativo provvisorio, che programmi gli interventi in funzione della parziale ricognizione dei fabbisogni dei percorsi formativi e di evoluzione professionale, delle disponibilità finanziarie, assegnando anche eventuali priorità in base alle effettive esigenze;

b) Il piano deve essere inteso come uno strumento organizzativo rivolto ai dipendenti dell'Unione e dei Comuni aderenti;

c) L'allegato piano adottato in corso d'anno, ha valenza per l'anno 2020 e potrà essere integrato e/o modificato per la parte non ancora attuata, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

**Dato atto che, ai fini delle risorse economiche:**

- L' art. 49-ter del CCNL 2016/2018, dispone che l'Amministrazione destini annualmente alle attività formative, una quota non inferiore all'1% della spesa complessiva di personale;

- L'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche all'attività del revisore degli enti locali, abrogando anche i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);

**Stabilito che l'Unione si fa carico:**

- della rilevazione annuale dei fabbisogni formativi;
- della predisposizione del Piano di Formazione;
- della gestione in termini amministrativi e organizzativi delle iniziative formative previste nel Piano;
- di trasmettere il piano provvisorio di formazione per l'anno 2020, per soddisfare le esigenze di informazione successive, alle OO.SS provinciali che hanno sottoscritto il vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali e alle R.S.U. dei singoli comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Platani – Quisquina – Magazzolo".

Ritenuto, quindi, opportuno adottare il piano di formazione provvisorio dell'Unione per l'anno 2020, tenuto conto di quanto in premessa esplicitato;

Visti gli artt. 49-bis e 49-ter, C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018 che stabiliscono quanto segue:

*"Art. 49-bis (Principi generali e finalità della formazione)*

1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

2. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.

~~3. Le attività di formazione sono in particolare rivolte a:~~

- ~~- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;~~
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

*Art. 49-ter (Destinatari e processi della formazione)*

1. Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.

2. Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni effettua la propria formazione nelle amministrazioni di destinazione, salvo per le attività di cui al comma 3.

3. Nell'ambito dei piani di formazione possono essere individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche.

4. I piani di formazione possono definire anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica.

5. Gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati.

6. Il personale che partecipa alle attività di formazione organizzate dall'amministrazione è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico della stessa amministrazione.

7. Le attività sono tenute, di norma, durante l'orario ordinario di lavoro. Qualora le attività si svolgano fuori dalla sede di servizio al personale spetta il rimborso delle spese di viaggio, ove ne sussistano i presupposti.

8. Le amministrazioni individuano i dipendenti che partecipano alle attività di formazione sulla base dei fabbisogni formativi, garantendo comunque pari opportunità di partecipazione. In sede di organismo paritetico di cui all'art. 6, possono essere formulate proposte di criteri per la partecipazione del personale, in coerenza con il presente comma.

9. Le amministrazioni curano, per ciascun dipendente, la raccolta di informazioni sulla partecipazione alle iniziative formative attivate in attuazione del presente articolo, concluse con accertamento finale delle competenze acquisite.

10. Nell'ambito dell'Organismo paritetico di cui all'art. 6:

- a) possono essere acquisiti elementi di conoscenza relativi ai fabbisogni formativi del personale;
- b) possono essere formulate proposte all'amministrazione, per la realizzazione delle finalità di cui al presente articolo;
- c) possono essere realizzate iniziative di monitoraggio sulla attuazione dei piani di formazione e sull'utilizzo delle risorse stanziare.

11. Nell'ambito dei piani di formazione, possono essere individuate anche iniziative formative destinate al personale iscritto ad albi professionali, in relazione agli obblighi formativi previsti per l'esercizio della professione.

12. Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali."

#### **Visti:**

- la Direttiva sulla formazione e valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/12/2001 e l'art. 4, L. n. 3/2003 che, modificando il D.Lgs. 165/2001 in materia di formazione del personale, ha introdotto l'art. 7-bis;

- le direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di formazione e valorizzazione del personale del 30/07/2010 e del 13/12/2011;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10/2010;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento dell'Unione dei Comuni di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, così come previsto dall'art. 53 della L. n. 142/1990 nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

### PROPONE

**Di approvare** il Piano Provvisorio di Formazione dell'Unione per l'anno 2020, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), rivolto ai dipendenti dell'Unione dei Comuni e ai dipendenti dei comuni aderenti, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione anno 2020/2022 in corso di adozione;

**Di stabilire** che l'allegato Piano 2020 potrà essere integrato e/o modificato per la parte non ancora attuata, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, anche a fronte di nuove esigenze aventi carattere prioritario formalmente manifestate dagli enti aderenti o di eventuali criticità insorte in fase di preparazione delle stesse, e che di tali modifiche ed integrazioni sarà dato adeguato riscontro nel rapporto finale dell'attività svolta;

**Di dare atto** che le risorse da destinare alla formazione provvisoria sono previste nel bilancio di previsione 2019/2021 dell'Unione – esercizio 2020, al cap. 10120307 missione 1 programma 2” Spese Formazione del Personale” e sono pari ad €. 720,00;

**Di stabilire** che il Piano di Formazione provvisorio per l'anno 2020, verrà trasmesso, per soddisfare le esigenze di informazione successive, alle OO.SS provinciali che hanno sottoscritto il vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali e alle R.S.U. dei singoli comuni aderenti all'Unione dei Comuni “Platani – Quisquina – Magazzolo”.

**Di demandare** ai Responsabili di Servizio interessati l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione conseguenti al presente atto.

**Di trasmettere** la presente proposta all'Ufficio finanziario per i pareri di regolarità contabile;



Il Presidente dell'Unione

*[Handwritten signature]*



# PIANO PROVVISORIO DELLA FORMAZIONE

## ANNO 2020

### PREMESSA METODOLOGICA

La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento.

Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa ed investimento, nonché di rafforzamento di professionalità e competenze.

Obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione con forti capacità gestionali orientate al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici, più rispondenti alle domande ed alle aspettative dei cittadini e delle imprese.

Assicurare la programmazione e la pianificazione delle attività formative rappresenta uno degli obiettivi fondamentali del servizio personale affinché sia garantita la disponibilità di risorse professionali qualificate ed aggiornate.

~~Il presente piano provvisorio esprime le scelte strategiche dell'Amministrazione ed individua obiettivi concreti da perseguire a breve termine attraverso l'erogazione di specifici interventi.~~

Il Piano di formazione definitivo verrà adottato, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione allo sviluppo dei servizi, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche.

Il piano dovrà inoltre tenere conto delle risorse necessarie per la sua realizzazione.

Nella stesura del piano definitivo della formazione verranno coinvolti i Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Unione dei Comuni e dei singoli Comuni aderenti.

Stante la consapevolezza che la formazione rappresenta un diritto e un dovere dei dipendenti, l'Amministrazione si impegna a promuovere e favorire la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione, la riqualificazione e la specializzazione di tutto il personale, nel pieno rispetto delle pari opportunità.

Gli interventi formativi vanno ascritti nel contesto di un sistema che consenta di definire:

- tipologie e dimensioni dei bisogni formativi;
- servizi di competenza professionale;



- servizi di contenuto formativo;
- priorità degli interventi formativi;
- metodologia didattica ritenuta più idonea;
- strumenti attuativi;
- risorse necessarie;
- qualità degli interventi realizzati.

Il sistema metodologico si sviluppa attraverso diverse fasi:

- rilevazione dei fabbisogni formativi prioritari;
- programmazione degli interventi formativi;
- analisi delle risorse finanziarie disponibili e dei limiti in materia di spesa;
- organizzazione e gestione dei corsi;
- controllo, analisi e valutazione dei risultati.

I processi formativi devono essere governati, monitorati e controllati per valutarne l'efficacia (crescita professionale, impatto organizzativo, miglioramento dei servizi al cittadino) e la qualità.

### **OBIETTIVI**

Gli interventi formativi sono finalizzati a trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali disciplinari, professionali;
- Valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
- Fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- Preparare il personale alle trasformazioni delle Amministrazioni Comunali anche in vista di nuovi trasferimenti di funzioni all'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo, favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
- Migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;

~~Favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società;~~

- Uniformare i processi e i procedimenti tra i comuni aderenti, per ottimizzare i risultati e migliorare gli standard quant-qualitativi;

### **SERVIZI FORMATIVI ANNO 2020**

#### **E DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

Nel corrente anno, per l'attuazione del Piano Formativo, è necessario che gli interventi formativi vertano all'interno dei Servizi fondamentali gestiti in forma associata e per i quali è stata programmata o attivata la gestione in forma associata:

- a) Gestione del Personale nell'Unione dei Comuni;
- b) Gestione dei Tributi;
- c) Servizio SUAP e attività produttive;

e) Controlli pubblici;

f) Formazione obbligatoria in materia di Trasparenza ed Anticorruzione;

Le iniziative formative coinvolgeranno tutti i dipendenti dell'Unione dei Comuni e dei Comuni aderenti.

L'individuazione dei partecipanti a ciascun corso sarà disposta dalle posizioni organizzative e favorendo, per quanto possibile, il criterio della rotazione dei dipendenti.

Per le categorie A e B il corso di formazione può essere tenuto dall'apicale di servizio qualora la materia sia già stata trattata e conosciuta da quest'ultimo.

### MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le iniziative di formazione saranno realizzate preferibilmente tramite WEBINAR finché dura lo stato di emergenza di diffusione del contagio COVID-19, e in presenza, al ricorrere dei presupposti di sicurezza, in strutture dei Comuni aderenti, con modalità incidenti in misura non rilevante sul buon funzionamento degli uffici. Al fine di garantire la partecipazione di tutti i dipendenti interessati alle attività formative, senza penalizzare i servizi, potranno essere organizzate più edizioni per il medesimo corso predisponendo criteri di rotazione del personale. Inoltre, al fine di contenere le spese, dovranno essere privilegiati i corsi esterni programmati da altri Enti Pubblici, ed in particolare le video conferenze. La partecipazione al corso dovrà essere attestato e l'attestazione dovrà essere archiviata nell'apposita cartella individuale in deposito nei Comuni.

### RISORSE ECONOMICHE

Le risorse destinate al Piano della Formazione provvisorio sono previste nel bilancio di previsione 2019/2021 dell'Unione, esercizio 2020, al cap. 10120307 missione 1 programma 2 "Spese Formazione del Personale" e sono pari ad €. 720,00;

### INTERVENTI FORMATIVI ANNO 2020

OGGETTO DEL CORSO	MODALITA'	ENTE EROGATORE	COSTO	N. PARTECIPANTI
CORSO DI FORMAZIONE ABILITANTE PER MESSO NOTIFICATORE	WEBINAR	ARDEL	€ 720,00	9
CORSO COMPLETO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	ON LINE	IN CORSO DI INDIVIDUAZIONE	IN CORSO DI DEFINIZIONE	TUTTO IL PERSONALE DELL'UNIONE E DEI COMUNI
GIORNATE DI INFORMAZIONE SUL PROGETTO SIBATER "Banca delle Terre"	IN PRESENZA E TRAMITE DIVULGAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO	RESPONSABILE AREA TECNICA UNIONE DEI COMUNI	//	PERSONALE TECNICO DEI COMUNI E GIOVANI POTENZIALMENTE INTERESSATI AI FINANZIAMENTI

### DURATA DEL PIANO

Il presente Piano provvisorio ha valenza per l'anno 2020. Esso potrà subire modifiche secondo le indicazioni e proposte provenienti dai Segretari Comunali, dai Responsabili di Servizio o dai dipendenti stessi.

### NOTE FINALI

Il piano di formazione provvisorio, verrà trasmesso, per soddisfare le esigenze di informazione successive, alle OO.SS provinciali che hanno sottoscritto il vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali e alle R.S.U. dei singoli comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Platani - Quisquina - Magazzolo".

Il Segretario dell'Unione

Dott. ssa Maria Cristina Pecoraro



Il Presidente dell'Unione

Rag. Cacciatore Francesco

Foglio dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge n. 142/90 nel testo recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 come modificato dall'art. 12 della L. R. 23/12/2000, n° 30, facente parte integrante della proposta/atto .

---

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE

---



Il Responsabile del Settore

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. M. M.", written over a horizontal line.

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere

---

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Favorevole", written over a horizontal line.



Il Responsabile del Settore Finanziario

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. P. P.", written over a horizontal line.

Il Componente Anziano  
(Dr. Antonino Oddo)  
f.to digitalmente

Il Presidente  
(Rag. Francesco Cacciatore)  
f.to digitalmente



Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ vi rimarrà per giorni 15.

Defissa dall'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

Su conforme attestazione del Messo dell'Unione dei Comuni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

#### CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ giorno festivo successivo alla data dell'atto e per 15 giorni.

Cianciana li \_\_\_\_\_

Il Segretario

Dichiarata immediatamente esecutiva  
Art. 12, comma 2°, L.R. 44/91.



Il Segretario

Divenuta esecutiva per decorrenza  
termini ai sensi dell'art. 12,1°c.  
della Legge Regionale n° 44/91.

Cianciana li \_\_\_\_\_

Il Segretario